



COMUNE DI DOLIANOVA
PROVINCIA DI CAGLIARI
PIAZZA BRIGATA SASSARI

UFFICIO URBANISTICO MANUTENTIVO

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Riunione Straordinaria in Prima convocazione
Seduta Pubblica**

N. 33 del 08-08-13

**OGGETTO: MODIFICA INDIVIDUAZIONE AREE PER CAPPELLE DI FAMIGLIA NEL
CIMITERO SANT'ELENA DI CUI ALLA DELIBERA C.C. 71 DEL 21/11/2010**

L'anno *duemilatredici*, il giorno *otto* del mese di *agosto* alle ore **19:30**, nel Comune di Dolianova e nella sala delle adunanze;

Convocato con appositi avvisi, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei seguenti signori:

LACONI ROSANNA	P	CARA ELISABETTA	P
ZUDDAS SERGIO	P	PUSCEDDU GILLA	P
PIRAS IVAN	P	CARA CLAUDIO	A
LOI PIERLUIGI	P	USAI RICCIOTTI	P
MURA RENATA	P	FERRARI PAOLO	P
RUBIU FABRIZIO	P	LEPORI MARCO	P
CABBOI EMANUELE	P	MELONI ANGELO	P
URAS ROBERTA	P	PERRA MARISTELLA	A
MURGLIA MARIA CRISTINA	P		

Totale presenti n° **15**

Totale assenti n° **2**

Partecipa alla riunione, per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n.267/2000, il **Segretario Comunale DOTT. UNGARO GUELFO**

Assume la presidenza la dott.ssa. **LACONI ROSANNA** in qualità di **SINDACO** la quale, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

Vengono nominati scrutatori i Sigg.:

IL PRESIDENTE

RICHIAMATA la Delibera di Consiglio Comunale n° 71 del 21/11/2010, con la quale sono state individuate le aree per la realizzazione di tombe di famiglia, e in particolare di cappelle, edicole e tombini di famiglia, presso il Cimitero comunale Sant'Elena;

PRESO ATTO che, a seguito di apposita richiesta, è stata assegnata n° 1 area per la realizzazione di cappella di famiglia e, per il rilascio della apposita autorizzazione per la realizzazione dei lavori di costruzione, è stato effettuato un sopralluogo dal Geom. Alessandro Mameli – Responsabile del Procedimento per i servizi tecnologici e manutentivi del Comune di Dolianova – con il geometra incaricato di redigere il progetto di cui sopra;

PRESO ATTO altresì che da tale sopralluogo sono state accertate difficoltà oggettive per la realizzazione della cappella di famiglia, derivanti sia dalla posizione dell'area – sul lato nord-est del muro di cinta del cimitero – che dalla conformazione irregolare del muro di recinzione, e che tali difficoltà si sono manifestate solo in virtù del sopralluogo di cui sopra;

VISTA la relazione predisposta dal Geom. Alessandro Mameli e dei relativi allegati grafici – agli atti con prot. 10663 del 20/06/2013 - con la quale sono state esplicitate le difficoltà oggettive derivanti sia dalla posizione individuata per la realizzazione delle cappelle di famiglia – sul lato nord-est del muro di cinta del cimitero – che limiterebbero notevolmente le potenzialità dell'intera area cimiteriale attualmente inediticata, sia dalle caratteristiche del muro di recinzione che potrebbero pregiudicare sia la salubrità dei manufatti che le future manutenzioni degli stessi;

RITENUTO opportuno a tal fine individuare un'altra area più congeniale alla realizzazione di cappelle di famiglia, nonché per edicole di famiglia, che non incidano negativamente sulla futura sistemazione dell'area nord attualmente libera, nella quale area si dovrà installare il maggior numero possibile di colombari per tumulazioni, e che l'area ritenuta più congeniale è adiacente allo stradello centrale che porta dalla Cappella al muro di cinta lato sud-est, come da planimetria allegata;

RITENUTA valida la proposta esposta nella relazione del suddetto tecnico comunale Geom. Alessandro Mameli, agli atti con prot. 10663 del 20/06/2013, con la quale viene individuata un'area più adatta alla realizzazione di edicole e cappelle di famiglia;

VISTE le planimetrie allegata alla relazione sopra citata, rispettivamente denominate **ALLEGATO A: “STATO DI FATTO”**, e **ALLEGATO B: “AREE CAPPELLE, INDIVIDUAZIONE AREE MODIFICATA”**.

DATO ATTO del potere Regolamentare riconosciuto al Comune in virtù di quanto disposto dall'art. 42, c. 2, lett. a) del D. Lgs 18/08/2000 n° 267;

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa, la modifica alla Delibera di Consiglio Comunale n° 71 del 21/11/2010, nello specifico all'individuazione delle aree per la realizzazione di edicole e cappelle di famiglia – presso il Cimitero Sant'Elena – come da planimetrie allegata alla presente, rispettivamente denominate “ALLEGATO A: STATO DI FATTO”, e ALLEGATO B: “AREE CAPPELLE, INDIVIDUAZIONE MODIFICATA”, individuando per la realizzazione delle edicole e cappelle di famiglia le aree descritte graficamente nell'ALLEGATO B denominato “AREE CAPPELLE, INDIVIDUAZIONE MODIFICATA”.-

Il SINDACO
LACONI ROSANNA

PARERI DI REGOLARITA' AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000, ART. 49

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**
Parere **FAVOREVOLE**

Data: 11-07-2013

Il Responsabile del Servizio
ING. SARDU MARIO

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Rubiu che sintetizza il contenuto della proposta;

Constatato che nessuno si iscrive a parlare e messa ai voti, per alzata di mano, la proposta, si accertano i seguenti risultati, proclamati dal Sindaco:

presenti n. 15
votanti n. 15
voti favorevoli: n. 15
contrari: 0
astenuti:0

UNANIME DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione su riportata.

Con separata votazione, su proposta del Sindaco, viene messa ai voti l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

Riscontrato identico risultato alla precedente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

UNANIME DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ult. Comma, D.Lgs. n. 267/2000.

In chiusura di seduta Lepori chiede informazioni circa la questione della piscina e del motivo dell'indizione del Bando;

Il Sindaco riferisce che a giugno è pervenuta una nota dell'Istituto del Credito Sportivo che segnalava il mancato pagamento della rata di dicembre 2012 del mutuo, con subentro del Comune per l'intero importo. Successivamente è stata incontrata la Società che ha rappresentato l'impossibilità ad onorare il debito. Il Comune si appresta quindi a subentrare. Per il momento è stata indetta una manifestazione di interesse per un anno, il cui importo è risultato alto per via dell'onere del mutuo, ma il Comune aveva l'obbligo di includerlo. Fornisce chiarimenti in merito alla base d'asta;

Lepori chiede perché si è arrivati a €. 190.000,00 e Usai afferma che gli indirizzi politici non sono stati dati;

Il Sindaco in riferimento agli indirizzi politici conferma che sono stati dati dall'Amministrazione e

DELIBERA DI CONSIGLIO n.33 del 08-08-2013 COMUNE DI DOLIANOVA

prosegue facendo delle esemplificazioni: la manifestazione d'interesse prevede tale importo composto da spese per il mutuo ed altre oltre il giro d'affari;

Lepori sostiene che dall'avviso pubblicato sul sito della Comune si capisce che chi partecipa deve pagare quella cifra;

Il Sindaco risponde che una cosa è quel che sembra e una cosa è quella che effettivamente è; ribadisce che non si tratta di una gara d'appalto bensì di una manifestazione d'interesse. Si sono presentate 7 ditte e 5 sono rimaste in palio. Il 13 agosto avrà luogo l'apertura delle buste.

Zuddas integra con proprie considerazioni;

Lepori conferma le proprie affermazione e così pure il Sindaco.

Alle ore 20:30 termina la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il SINDACO
DOTT.SSA LACONI ROSANNA

Il Segretario Comunale
DOTT. UNGARO GUELFO

Si certifica che copia della suestesa delibera è stata affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **20-08-2013** per n. quindici giorni consecutivi e che la medesima è stata inviata in un esemplare ai gruppi politici con nota prot. n. **13883** del **20-08-2013**.

Dolianova, li **20-08-2013**

Il Vice Segretario Comunale
(DESSI' ENRICO)